

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Sargis N. 46 - TELEFONI: Redazione (internazionale) N. 340 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altezza (larghezza una colonna); commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici Lire 1; Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

LA QUESTIONE CECOSLOVACCA

Mentre l'Inghilterra interviene a Praga il Governo francese se ne disinteresserebbe

Parigi non sacrifica l'alleanza con i Soviet all'intesa con Londra

LONDRA, 23 luglio. Il «Daily Express» rileva che ormai, l'intervento del Governo cecoslovacco viene riconosciuto a Londra e nelle altre Capitali europee come la causa della lentezza con cui si sono svolte e si svolgono le trattative con i tedeschi.

Secondo il «Daily Mail» Heston, in un memorandum indirizzato a Londra a Sir Robert Vansittart ed a Parigi al Ministro Bonnet, ha rivolto un appello urgente ai due Governi, della Gran Bretagna e della Francia, perché usino la propria influenza sul Governo di Praga per indurlo a fare proposte che implichino un giusto accoglimento delle legittime aspirazioni della minoranza tedesca.

Il «News Chronicle» suggerisce che il Governo britannico apra conversazioni per un riavvicinamento con la Germania, salvo a subordinare il perfezionamento dell'eventuale accordo alla soluzione della questione della minoranza cecoslovacca.

Imminente comunicazione a Praga dal punto di vista inglese

PRAGA, 23 luglio. Il partito dei tedeschi del Sud della Moravia che oggi ha avuto luogo un incontro tra il Presidente del Consiglio e la Delegazione del partito stesso, la quale è stata informata sull'andamento dei lavori del Governo circa il problema delle nazionalità.

Intanto si apprende che il Ministro d'Inghilterra a Praga, Newton, si è recato già due volte da Hodon, ieri sera è stamano, sia per ricevere informazioni sulla situazione, sia per comunicare i punti di vista del suo Governo. Sebbene gli incontri tra gli uomini di Stato cecoslovacchi ed i rappresentanti della Gran Bretagna siano frequenti in questi ultimi giorni, tuttavia le ultime visite di Newton ad Hodon si ritengono, secondo l'«Abend Zeitung», una prova della nuova attività diplomatica del Reich nella questione cecoslovacca. Berlino avrebbe comunicato tanto a Praga che a Londra, che il complesso delle concessioni che il Governo di Cecoslovacchia intende fare ai tedeschi del Sud non può contentarsi e che la lunghezza delle trattative non è favorevole ad una pronta chiarificazione della situazione europea.

Per la Germania non esiste una minoranza tedesca nell'Alto Adige

ZURIGO, 23 luglio. La «Neue Zürcher Zeitung» pubblica un telegramma da Berlino intitolato «La Germania e l'Alto Adige». Il corrispondente informa che da parte tedesca si è provveduto alla sospensione della pubblicazione delle informazioni per gli amici dell'Alto Adige.

Il Principe di Piemonte alle truppe della Sardegna.

SASSARI, 23 luglio. Il Principe di Piemonte, nella sua qualità di Ispettore dell'arma di Fanteria, ha continuato le sue ispezioni alle truppe che hanno iniziato il campo estivo.

Ad Aggus il Principe ha ispezionato il 4.º artiglieria, ad Empi la caserma del 59.º Fanteria e a Casangium gli accampamenti del 45.º Fanteria. Le truppe hanno eseguito alla presenza del Principe manovre impeccabili che hanno ottimamente la loro salda efficienza. La popolazione della Gallura, nonostante che la visita di Umberto di Savoia si svolge in forma privata, è accorsa, dai diversi paesi in masse compatte a salutare l'Erede al Trono, improvvisando manifestazioni spontanee. Il Principe di Piemonte, visibilmente commosso dalle testimonianze di tanto affetto, ha sostato a lungo in mezzo al popolo acclamante.

Le ispezioni del Principe di Piemonte alle truppe della Sardegna

La visita del Principe di Piemonte alle truppe della Sardegna, nella sua qualità di Ispettore dell'arma di Fanteria, ha continuato le sue ispezioni alle truppe che hanno iniziato il campo estivo.

Ad Aggus il Principe ha ispezionato il 4.º artiglieria, ad Empi la caserma del 59.º Fanteria e a Casangium gli accampamenti del 45.º Fanteria. Le truppe hanno eseguito alla presenza del Principe manovre impeccabili che hanno ottimamente la loro salda efficienza. La popolazione della Gallura, nonostante che la visita di Umberto di Savoia si svolge in forma privata, è accorsa, dai diversi paesi in masse compatte a salutare l'Erede al Trono, improvvisando manifestazioni spontanee. Il Principe di Piemonte, visibilmente commosso dalle testimonianze di tanto affetto, ha sostato a lungo in mezzo al popolo acclamante.

La voragine per Ciampinieri

Senza notizie di due parlamentari giapponesi mandati in territorio sovietico

TOKIO, 23 luglio. Contrariamente alla generale aspettativa i due parlamentari che erano stati inviati con una nota ufficiale dalle autorità di frontiera nippono-manchi al comando sovietico di Nonokidwa il 18 luglio scorso e che erano attesi per oggi al ritorno non sono ancora giunti ai posti di frontiera.

Notiziario in lingua italiana di un quotidiano germanico per i nostri rurali

Monaco di Baviera, 23 luglio. Alle premure cure dimostrate da parte delle autorità e del Bund der Agrarier tedeschi nei confronti dei rurali italiani impegnati in questa zona, i quali si sono alla loro volta acquiescenti le più schiette simpatie dei fattori di lavoro e dei giornali nazionalsocialisti, si sta acciando ora anche la stampa.

L'organo nazionalsocialista della città di Ingolstadt, ha iniziato la giornaliera pubblicazione di un notiziario in lingua italiana, contenente i più importanti avvenimenti politici ed economici.

La pressione nazionale nell'Estremadura

Numerose località occupate - Gravissime perdite inflitte ai rossi

SALAMANCA, 23 luglio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Sul fronte di Castiglia nel settore di Sort, abbiamo respinto questa notte alcuni tentativi nemici contro El Magale e Las Cortizas, nei pressi di Badajoz sono stati raccolti oggi 85 morti e feriti rossi e materiale bellico, comprendente tra l'altro 127 fucili e varie armi automatiche.

Sul fronte di Castiglia nel settore del Monte Salata, le nostre truppe dopo aver respinto alcuni tentativi hanno inseguito i rossi ed inflitto loro forti perdite, le nostre linee sono state portate più avanti. Si è pure notevolmente avanzato nel settore di Caudeis; le fortificazioni nemiche sono state occupate ed abbiamo raccolto più di 200 cadaveri e fatti altrettanti prigionieri.

Sul fronte di Estremadura, nel settore di Guadiana, le nostre truppe continuano ad occupare le posizioni dei fascisti, il castello della Encarnacion e quello del Tembrario Dinanzi ad Orellana la Vioja abbiamo pure avanzato la nostra linea fino al fiume Sveto, conquistando varie importanti posizioni. Il nemico ha subito forti perdite fra cui 40 da annoverare 77 morti e 54 prigionieri.

Nel settore di Monterrubio sono stati conquistati e superate le posizioni di Casanueva, Manguriza, le colline ad occidente di Dangueriza, il villaggio ombroso, il monte Rujivera il valico de Los Vueros ed il massiccio di Monterrubio. Le nostre truppe hanno sepolpato 123 cadaveri nemici ed hanno fatto in totale circa 1000 prigionieri. Sono stati catturati 5000 capi di bestiame e copioso materiale.

Attività dell'aviazione. Ieri sono stati abbattuti, in un combattimento aerea, tre apparecchi da caccia ed un altro, da grande bombardamento rosso. La nostra artiglieria antiaerea ha abbattuto un altro ciroplano «Martin Bomber» ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari dei porti di Gandia e Degna e la stazione ferroviaria di Almoroch.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Morano.

Il nemico ha subito forti perdite fra cui 40 da annoverare 77 morti e 54 prigionieri.

Nel settore di Monterrubio sono stati conquistati e superate le posizioni di Casanueva, Manguriza, le colline ad occidente di Dangueriza, il villaggio ombroso, il monte Rujivera il valico de Los Vueros ed il massiccio di Monterrubio. Le nostre truppe hanno sepolpato 123 cadaveri nemici ed hanno fatto in totale circa 1000 prigionieri. Sono stati catturati 5000 capi di bestiame e copioso materiale.

Attività dell'aviazione. Ieri sono stati abbattuti, in un combattimento aerea, tre apparecchi da caccia ed un altro, da grande bombardamento rosso. La nostra artiglieria antiaerea ha abbattuto un altro ciroplano «Martin Bomber» ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari dei porti di Gandia e Degna e la stazione ferroviaria di Almoroch.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Morano.

Dopo l'incidento di Dublino

De Valera riceve l'Ammiraglio Brivonesi al quale esprime il suo vivo rincrescimento

DUBLINO, 23 luglio. La stampa irlandese ampia spazio all'arrivo del Reo Navi scuola italiana. Il comandante Ammiraglio Brivonesi, ha trascorso fatto visita al Primo Ministro De Valera. In onore dell'Ammiraglio, degli ufficiali e degli allievi, il M. Ministro ha dato ogni sera una cena di ricevimento, cui sono intervenute oltre 500 persone. Erano presenti il Primo Ministro De Valera con la Consorte, tutti i membri del Governo, alti funzionari civili e ufficiali superiori, magistrati, rappresentanti del Corpo diplomatico e consolare, alti dignitari ecclesiastici e vaste rappresentanze del mondo artistico e culturale.

Viratissima riproposizione ha suscitato in tutti gli ambienti la manifestazione antifascista verificata ieri, mentre un gruppo di marinai italiani passeggiavano nel centro della città. Non solo la popolazione ma tutta la stampa, indignatissima, deplora tali eccessi e lo stesso «Irish Times» stigmatizza l'episodio che dice opera di comunisti e segnala il loro contenuto dei marinai italiani. Il Primo Ministro De Valera ha espresso oggi il suo rincrescimento per l'accaduto.

Felice varo a Castellammare di Stabia di un grande bacino galleggiante

Castellammare di Stabia, 23 luglio. Alla presenza del comandante del Basso Tirreno, del Vice-Comandante D'Amico, del segretario federale, delle autorità e marinai provinciali e locali e di molte della addetta, lungo il litorale, si è svolto con felice esito il varo di un grande bacino galleggiante, in occasione della 1600 ton.

Il caccia «Carabiniere» varato a Genova

GENOVA, 23 luglio. Stamatoni dei cantieri Navali di Riva Trivulzio è stato varato il cacciatorpediniere «Carabiniere».

Audace atto di banditi: smo commesso in pieno giorno a Marsiglia

PARIGI, 23 luglio. Un audace atto di banditismo è stato commesso oggi a Marsiglia. Tre impiegati d'una impresa che procedeva all'installazione di apparecchi per l'ingrandimento del prodotto si recano ogni settimana al cantiere con una somma di circa 100.000 franchi destinati alle paghe. Oggi era appunto giorno di paga e gli impiegati, si dirigevano a piedi verso il porto, quando giunti sulla strada del Rove, si sono visti improvvisamente sbarrare il cammino da cinque banditi ed i prigionieri furono di loro. Il risultato poi che l'automobile utilizzata dai banditi ora sta poco prima rubata in una via di Marsiglia. Immediatamente la polizia si è messa alla caccia dei malfattori ma tutte le ricerche sono state finora vane.

Nessuna proposta concreta fatta dalla Germania

Un comunicato ufficiale del Foreign Office smentisce le voci corse ieri dopo il colloquio tra il Primo Ministro e l'Ambasciatore di Germania dott. Dirksen, secondo cui l'Ambasciatore avrebbe fatto delle proposte concrete per la soluzione della questione della minoranza dei Sudeti in Cecoslovacchia.

Il comunicato dice che nel colloquio di ieri non vennero fatte proposte concrete né dall'una né dall'altra parte, ma che il dott. Dirksen rimase al Primo Ministro l'assicurazione delle intenzioni precise della Germania e del desiderio del Governo tedesco di vedere risolta presto in via amichevole e in basi soddisfacenti la questione dei tedeschi del Sudeti.

Il Primo Ministro - continua il comunicato ufficiale - diede a sua volta all'Ambasciatore tedesco precise assicurazioni che il Governo britannico intende continuare ad interporre i suoi buoni uffici a Praga.

Parigi non vorrebbe saperne di una conferenza a quattro

PARIGI, 23 luglio. Oggi, alla presenza del Presidente della Repubblica Lebrun, si è tenuta una lunga riunione del Consiglio dei Ministri, dedicata particolarmente all'esame della situazione internazionale.

Il Presidente del Consiglio Daladier ed il Ministro degli Esteri Bonnet hanno riferito ampiamente sui loro colloqui con Lord Halifax e sui rapporti giunti dalle varie Capitali europee, insistendo soprattutto sulla rinnovata identità di vedute che informa le relazioni e la collaborazione franco-britannica.

Per quanto negli ambienti politici si mantenga il più rigoroso riserbo su quello che è stato il corso della discussione o su quello che sarebbero le proposte presentate dalla Germania a Londra e da questa comunicate a Parigi per una soluzione pacifica del problema dei Sudeti e per il raggiungimento di una rapida distensione generale europea, pure gli incombenti a delinearsi significativi riserve contro ogni eventualità di conferenza a quattro. Si specifica in proposito, infatti, che la Francia non può né vuole assumere funzioni arbitrali in un problema eminentemente interno della Cecoslovacchia, e si aggiunge che, comunque, anche se si trattasse solo di studiare la questione, essa non potrà rinnegare e ignorare i suoi accordi con la Russia sovietica.

Il «Paris Soire» giunge fino a scrivere che, per quanto l'Inghilterra e l'Inghilterra-potenzia per la Francia un elemento molto importante, per essa non deve assolutamente comportare la rinuncia a nessuna altra alleanza.

Per quanto concerne la situazione mediterranea, si insiste nel dire che la strada tra Roma e Londra passa ormai chiaramente per Parigi, riconoscendo però che Lord Halifax ha riportato ormai il problema su un nuovo piano ed indicato che la distensione da realizzarsi in Europa non ha da concernere soltanto questa o quella Capitale, ma dovrebbe avvenire localmente e praticamente tra le due concezioni, portando al riconoscimento ed alla cancellazione tra l'Asse Roma-Berlino e l'intesa cordiale così da permettere, per il bene della pace, la loro costruttiva coesistenza.

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricordato oggi nel pomeriggio l'Ambasciatore di Francia a Berlino Francisco Poncet, il quale si assicura l'abbia messo al corrente di quello che sono lo spirito e lo moose delle ultime iniziative germaniche presso il Governo di Londra.

Imredy e De Kanya riferiranno martedì al Consiglio dei Ministri sui risultati del Convegno di Roma

Budapest prepara entusiastiche accoglienze al Capo del Governo

BUDAPEST, 23 luglio. Il Presidente del Consiglio Imredy e probabilmente anche il Ministro degli Esteri De Kanya, ritorneranno a Budapest lunedì prossimo. Martedì il Consiglio dei Ministri terrà una seduta durante la quale Imredy e De Kanya riferiranno sui risultati delle conversazioni romane e verrà inoltre tracciato il programma di lavoro del Governo per i prossimi mesi. Secondo alcune voci, in questa riunione, verrebbe presa una decisione sulla forma da dare al nuovo organo della stampa e della propaganda che dovrebbe comprendere anche le sezioni del cinema, del teatro, della radio e del libro.

Persino sempre viva nella stampa ungherese l'eco delle conversazioni e dei risultati dell'incontro di Roma.

Il «Post» di Berlino rileva nuovamente che gli interessi italiani ed ungheresi sono paralleli e convergenti. L'Italia ha interesse che nel bacino danubiano regni l'equilibrio e non si stabilisca l'egemonia di alcuna Potenza, perciò ha interesse di vedere un'Ungheria forte e di appoggiare le aspirazioni nazionali del popolo magiario. L'Ungheria, dal canto suo, avendo sempre mostrata la sua riconoscenza per la prosa di posizioni del Duca ed avendo sempre apprezzato i risultati raggiunti dal Fascismo in ogni campo, ha interesse di vedere l'Italia, sua vicina, sempre più forte e sempre più potente per poter essa stessa godere dei vantaggi di questa forza e di questa potenza.

«Un'accoglienza festosa prepara questa Capitale per il ritorno di Imredy dall'Italia. Alla stazione si collezionano lunedì mattina ad esso tutti il Presidente del Consiglio, tutti i membri del Governo e le alte cariche dello Stato e reparti di ex-combattenti che presteranno servizio d'onore. Il vicepresidente del partito governativo rivolgerà espressioni di caloroso ed affettuoso saluto al Capo del Governo. Questa manifestazione sarà a conferma della soddisfazione ed il compiacimento dell'Ungheria per i risultati del Convegno di Roma.

L'Asse Roma-Berlino elemento decisivo della politica europea

Monaco di Baviera, 23 luglio. La riunione della visita dei Ministri ungheresi a Roma continua ad avere rilievo in tutti questi giorni. Che sottolineano come in essa si rispecchi nuovamente l'organica politica dell'Asse.

La «Muenchener Zeitung» rileva che il comunicato ufficiale italiano sulla visita fu emerso chiaramente che l'Asse Roma-Berlino è un elemento decisivo della politica europea.

Anche il «Völkischer Beobachter» rimarca che la funzione europea dell'Asse è ovvida e che i commenti della stampa italiana che confermano l'attitudine dei Protocolli romani a contribuire ad una ancora maggiore espansione della politica dell'Asse Roma-Berlino.

Oggi hanno luogo i funerali della Regina Madre di Romania

BUCAREST, 23 luglio. Dinanzi alla salma della Regina madre Maria, deposta nella camera ardente del Castello Reale di Cotroceni, si sta ininterrottamente il popolo in mesto pianto. Si calcola che fino ad oggi oltre 100 mila persone abbiano reso omaggio alla salma della Regina. Nella giornata di oggi, per via aerea o per ferrovia giungeranno a Bucarest tutte le Delegazioni estere che parteciperanno alle esequie che avranno luogo domani.

La Missione italiana rende omaggio alla salma ed è ricevuta da Re Carol

BUCAREST, 23 luglio. La Missione italiana all'Inghilterra di S.M. la Regina Madre di Romania si è recata oggi nel pomeriggio a Cotroceni, dove ha deposto davanti alla salma dell'Augusta. Sovrana una ricca corona di fiori con le orecchie di S.M. il Re Imperatore e di S.M. la Regina Imperatrice.

Alle 16.20 la Missione è stata ricevuta in udienza da Re Carol. Il Re, Ministro Sola, capo della Missione ha esposto al Re il cordoglio dell'Augusta Sovrana, della Reale Corte e del popolo italiano.

Alle ore 17.30, alla presenza di S.M. il Re Carol e del Granduca di Savoia, è stato sigillato il feretro della Regina Maria, il quale, durante la notte, verrà trasportato al Palazzo Reale di Calos Victoria, dove, domattina alle ore 9.30, avverrà il corteo funebre alla volta del monastero di Curtea de Argos, dove la salma sarà tumulata.

Nel pomeriggio sono giunti per partecipare ai funerali della Regina Madre, la Regina Maria di Jugoslavia, il Duca e la Duchessa di

Tre navi da guerra inglesi nelle acque di Venezia

VENEZIA, 23 luglio. Sono giunte stamano nel porto di Venezia tre unità della flotta inglese e precisamente la nave da battaglia «Malaya» di 31 mila tonnellate, che si è ancorata all'albergo del porto di Lido e gli incrociatori leggeri «Arcthus» e «Penelope» che si sono invece ormeggiati in bacino.

All'entrata in porto le navi inglesi hanno eseguito le regolamentari scarse di cannone, alle quali ha risposto la torpediera «San Martino». Quindi il comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, Ammiraglio Salza, si è recato a bordo dell'incrociatore «Arcthus» per la visita di prammatica all'Ammiraglio Wells, che ha ricambiato poco dopo ad Ammiraglio. L'Ammiraglio Wells si è recato quindi in Prefettura a far visita di omaggio a S.E. il Prefetto, che ha ricambiato poco dopo la visita recandosi a bordo dell'incrociatore «Arcthus». Pure nella mattinata il Fedorale ed il podestà si sono recati a bordo dell'«Arcthus» e l'Ammiraglio Wells, ha ricambiato la visita a Ca' Lottoria ed alla Podesteria.

Si riparla dell'intenzione di Barcellona di chiedere l'armistizio

LONDRA, 23 luglio. Il laburista «Daily Herald» ritiene significativo che le cosue barcelonensi lascino passare liberamente da vari giorni in qua notizie giornalistiche che attribuiscono al Governo di Barcellona l'intenzione di discutere un armistizio con il Governo di Franco. Il «Times», da Burgo, sottolinea la demoralizzazione dei combattenti al comando di Barcellona su tutto il fronte di Valencia.

L'Italia parteciperà al prossimo raduno aviatorio internazionale di Budapest

BUDAPEST, 23 luglio. Avrà luogo a Budapest dal 7 al 14 agosto prossimo il convegno aviatorio internazionale dell'anno commemorativo di Santo Stefano.

E' questa una manifestazione sportiva che riveste un particolare interesse per l'originalità della sua organizzazione e vorrà anche essere una espressione d'omaggio che gli sportivi aviatori d'Europa tributano alla memoria di quel Re la cui visione dell'aviazione della propria Patria aveva di gran lunga superato gli orizzonti dell'epoca.

Al convegno, che è organizzato dalla Società aeronautica ungherese

L'ammirazione del Console di Germania ad Addis Abeba per l'attività del Partito fascista nella Capitale dell'Impero

ADDIS ABEBA, 23 luglio. Dal corrispondente dell'«Agenzia Stefania».

Ricoverato dal Federale Bonfanti o dai suoi principali collaboratori, il dott. Priko, Console generale di

S.F. Imredy a Venezia

Calorose accoglienze della popolazione.

VENEZIA, 23 luglio. Stamano, proveniente da Firenze, è giunto il Presidente del Consiglio ungherese S. E. Imredy, accompagnato dalla Consorte. A riceverlo gli Ospiti si sono recati alla stazione S. E. il Prefetto, l'Ammiraglio comandante militare marittimo dell'Alto Adriatico, il Fedorale, il Podestà ed il Console d'Ungheria. Una rappresentanza di Giovani Italiani renderà gli onori. Numerosa folla adunata nei pressi del treno e sulla riva prospiciente il Canal Grande ha tributato agli Ospiti ungheresi una fervida manifestazione di simpatia.

CRONACA DELLA CITTA'

Una tappa drammatica del Siro di Francia Bartali solo contro le avversità del tempo e gli avversari mantiene il vantaggio

Quattro forature di Vicini AIX LES BAINS, 23 luglio. Lo Briancon-Aix Les Bains, indiziato magnificamente per i nostri colori, in seguito ad una occasionale concomitanza di avversità, si è trasformata in una prova durissima per gli azzurri.

Sul Galibier passava primo Vicini, con Bartali a 10 cm., seguito da Gianolio a 5", da Cosson e Martano a 12", indi da tutti gli altri. Nella discesa il plotone si ricomponeva, ma, affrontate le rampe del l'Isèran, una tempesta si scatenava improvvisa.

- 1) Verwaacke alle 13.35; 2) Vissers, a 28"; 3) Fontenay, a 1'6"; 4) Maes, a 1'15"; 5) Lovio, a 1'48"; 6) Cosson, a 2'35"; 7) Vicini, a 2'55"; 8) Martano, a 2'48"; 9) Bartali e Berrendo, a 2'48"; 10) Martano.

Ma Bartali non aveva ancora esaurito le sue riserve, e con un meraviglioso inasprimento riusciva a raggiungere i fuggitivi che avevano sperato, per lunghi tratti a 40-45 chilometri. Vicini, colpito da ben quattro forature rimaneva indietro.

- 1) Kint, in 10.52'24"; 2) Lowie; 3) Bartali; 4) Cosson; 5) Vissers; 6) Maes; 7) Fontenay; 8) Verwaacke tutti a 12".

Vicini giungeva 12o, a 25', seguito da Troi e Martano, 30' e classificavano Bergamaschi e Coltur. Dopo la tappa odierna la classifica generale è la seguente:

- 1) Bartali; 2) Verwaacke distacco 31'8"; 3) Cosson, distacco 37'58"; 4) Vissers, distacco 44'34"; 5) M. Clomens, distacco 51'41"; 6) Vicini, distacco 56'43".

Il Duce dona all'Istria Lire 500.000 per l'istituzione di un oleificio consorziale

Il R. Ispettorato provinciale della Agricoltura comunica: S. E. il Capo del Governo, in seguito a proposta di S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha concesso il proprio benestare a che nella provincia di Pola venga istituito un "oleificio consorziale", adibendo a tal uopo la somma di Lire 500.000, messa a Sua disposizione, per scopi olivicoli, dal Consorzio nazionale di Credito Agrario di miglioramento.

La Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicultura, d'intesa con l'Ispettorato agrario, sceglierà la località più adatta e preparerà il progetto.

Questa importante elargizione fatta alla nostra provincia rappresenta un nuovo localcolabile beneficio che il Duce, sempre provido e generoso verso la nobilissima terra istriana, ha voluto aggiungere ai tanti altri per il potenziamento della sua agricoltura.

L'istituzione di un oleificio consorziale, ovvero di un grande moderno, nazionale oleificio, costituisce per i nostri agricoltori un grande passo in avanti nel settore dell'olivicultura. Come è noto, l'oliva è uno dei tre principali prodotti della nostra Provincia: infatti l'olio, il frumento e la vite formano la sua maggiore ricchezza.

Ma, mentre per il vino e per il grano, molto si è fatto con l'istituzione delle cantine sociali, con la costruzione di stipi e, più di tutto, con l'introduzione degli ammassi, l'olivicultura invece continuava a rimanere stagnante, con metodo e cura del tutto antiquati. Al torchio e cavalli si em, è vero, sostituito qua e là il torchio meccanico, ma il metodo rimaneva sempre quello: ammassi di olive nelle cantine o nelle cucine dei contadini, con conseguenti inevitabili processi fermentatori, quindi con una maggiore acidità e quindi, nella maggior parte dei casi, con resa scadente.

Il providenziale e tempestivo intervento del Duce, col generoso contributo di mezzo milione di lire, risolve veramente alla radice lo importantissimo problema oleario dell'Istria. Se ne avvantaggeranno gli olivicoltori di Buie, Verzegnis, Cittanova, e, specie, di Rovigno, Valle e Dignano, i quali, fatto poche eccezioni hanno dovuto finora servirsi di scarsi e imperfetti mezzi di confezione. Oggi, invece, con il nuovo grande e modernissimo oleificio essi saranno in grado di offrire un olio purissimo, perfetto, a tipo costante, con grande, logico vantaggio non solo agli effetti commerciali, per quanto riguarda, cioè, il collocamento del prodotto, ma a quelli altrui del proprio tornaconto.

Per quanto riguarda la località più adatta per la costruzione dell'importante oleificio che — è superfluo dire — sarà a base consorziale, nulla si sa ancora. L'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura e la Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicultura ne faranno la scelta con riferimento all'importanza di produzione, alla distanza e ai mezzi di comunicazione. Il luogo non conta, conta invece l'immenso beneficio che il Duce ancora una volta ha voluto largire alla nostra popolazione rurale, creando ad essa, con questa nuova generosa provvidenza, una nuova strada verso la sua definitiva rinascita.

E' facile immaginare con quale animo gli agricoltori istriani saluteranno oggi la buona notizia di questo nuovo sentimento di traboccante riconoscenza avranno verso il grande Capo, primo reame d'Italia.

Gli esami di abilitazione al R. Istituto Magistrale La commissione ministeriale, presieduta dal prof. Giuseppe Marchetti Longhi della R. Università di Roma e composta dal preside comm. dott. G. Ottorino Bisogni del R. I. T. di Pola, dai professori Bassi, Rathgeb, Allorina del R. I. M. di Parenzo, Colombo Attilio del R. I. M. di Rovigo, Radini Antonio del R. I. M. di Venezia, Pizzetti Marcellino del R. I. T. di Milano e commissari aggregati prof. Giuseppe Del Favero, prof. Bruno Givetti, dott. G. Ottorino Bisogni, Antonio di Pola, ha dichiarato scelti nella sessione di luglio i seguenti candidati:

Aiello Olga, Banden Lidia, Bartolini Norina, Bovi Gina, Cavallina Maria, Contenza Pinuccia, Defranceschi Adalgisa, De Ronzis Ines, Dorico Lucia, Fallani Lidiana, Favetto Nella, Flego Lidia, Gianfina Anna, Masceva Giuseppina, Madrusa Jolanda, Perissa Lidia, Pezzoli Nicandra, Bobba Olga, Ulianich Maria, Viscovich Bruna, Zangherella Albina, Borsi Giovanni, Leonardi Emilio, Marini Quintilio, Pintarelli Lidia, Stefanini Livia, Stilli Lino, Tognon Eugenio, Gorlato Laura, Zotti Ferruccio.

Benedizione delle automobili Il Reale Automobile Club d'Italia, Sede Provinciale di Pola, comunica: Oggi 24 corr., in occasione della festa di San Cristoforo, patrono dei

Studenti jugoslavi ospiti di Pola Sono ospiti della nostra città l'ingegner Sutej Stanislav, membro del Comitato Generale degli Studenti Jugoslavi e dell'Unione radicale jugoslava Ugo Brudicich 4 dott. Ernest Fralic, presidente del Comitato della Stampa e Propaganda dell'Unione degli Studenti Jugoslavi e il dott. Carlo Edwards presidente della Lega Accademica jugoslavo-bulgara.

I graditi ospiti hanno reso visita d'omaggio al vice-prefetto (orario comm.) Betra in assenza di S. E. il Prefetto al Segretario Federale che alle parole di saluto rivoltegli dal dott. Sutej ha risposto con espressioni di simpatia al Podestà che si è intrattenuto con i giovani in cordiale colloquio.

A soma dei rappresentanti degli studenti jugoslavi l'ingegner Sutej Stanislav, si è dichiarato entusiasta delle realizzazioni del Regime Fascista ed ha ringraziato per le amichevoli accoglienze.

Nella giornata di ieri gli ospiti accompagnati dal Segretario del G. U. F. e da altri studenti hanno visitato la Colonia di Biosa ed altre opere del Regime.

E' stato spedito un telegramma di saluto ai dott. Fernando Mazzoni vice-segretario del G. U. F.

La visita degli studenti jugoslavi al nostro giornale Ieri sera abbiamo avuto in redazione la gradita sorpresa di una visita della commissione di studenti jugoslavi di cui fa parte l'ingegner Stanislav Sutej, membro del Comitato Generale degli Studenti Jugoslavi e dell'Unione radicale jugoslava degli Studenti. Gli studenti

autisti, avrà luogo alle ore 9.15 la benedizione delle automobili in Piazza Vittorio Emanuele III.

Tutti i soci del R.A.C.I. e tutti gli automobilisti liberi da impegni vengono invitati ad essere presenti a partecipare alla tradizionale manifestazione intervenendo con le loro autovetture.

La cerimonia avrà la durata massima di mezz'ora e si fa richiesta di assegnamento su un numero d'intervento.

La partecipazione dei motociclisti. La Presidenza dell'Associazione Motociclisti di Pola invia i propri motociclisti associati ad partecipare domenica 24 corr., alla benedizione degli automezzi che avrà luogo alle ore 9.15, lungo la riva V.E. III all'altezza del Duomo, in occasione della Festa di S. Cristoforo.

Continuano intanto a pervenire al Comitato che ha sede nel Palazzo del Comando in Capo valanghe di doni per la grande liara di beneficenza. Sono tanti e tali i doni che per elencarli occorrerebbero colonne intere di giornale. Conoscono al Comitato nessuna delle offerte sfuggirà e sarà suo gradito compito di ringraziare singolarmente i generosi donatori, quando, cessato il lavoro impegnativo di preparazione, potrà dedicarsi al bilancio finale della festa grandiosa.

Prezzo massimo delle crasche Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che il prezzo massimo all'ingrosso della crascha (crascha o craschella) franco vignone, barca di autocarro è di lire 6.00 al quintale; se aumentato deve essere subito riportato a tale limite.

Corso lavorazione legna leggere L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato in accordo con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato Istriano, organizza per la prima quindicina del mese di febbraio un corso per la lavorazione e lavorazione delle legna leggere.

Potranno iscriversi gratuitamente al corso gli artigiani della Comunità del Ferro e Metallurgici e gli operai meccanici inquadrati presso la locale Unione dei Lavoratori dell'Industria.

Le iscrizioni vanno presentate alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Pola - Via Giulia N. 8, entro il giorno 5 agosto p.v.

La festa „Stella del Mare“ e la sua grande lotteria

I cittadini hanno accolto col più schietto favore i biglietti della Lotteria „Stella del Mare“ già messi in vendita presso i principali negozi della città e che, dato il loro numero ristrettissimo, vanno prendendo l'aspetto di biglietti preziosi. Tanto è che arrivarono al giorno della estrazione — abbinata con il noto una corsa di asini — a fortunato potrà chiamarsi chi sarà in possesso del biglietto concorrente all'avvicinata dei riciclatori presi che il Comitato ha messo in pallo.

La vendita dei biglietti continuerà ancora sino al giorno 2 agosto ed essa si effettua nei seguenti locali pubblici e negozi:

Caffè Posticcora, Vozziana, Bar Pasticceria Turinese, Caffè Ristopante all'Emiliana, Drogheria Giuseppe Galotti, Oreficeria Randa, Succorsori Fonda, Unione Militare, Ditta Baldini Romano, Cartoleria Coverzani, Profumeria Gemma, Ditta A. Pancirolli, Negozio calzature Bonaldi, Parrucchiere Giurina, Presso lo Stazionario Autocarro, Ditta A. Papa, Ditta R. Marzi, Ditta V. Durini, Caffè Miramar.

Molti dei negozianti compresi nell'elenco sopra riportato fanno omaggio di un biglietto della Lotteria alla loro clientela acquirente di merci per importi superiori alle quaranta lire.

Il Comitato che ha sede nel Palazzo del Comando in Capo valanghe di doni per la grande liara di beneficenza. Sono tanti e tali i doni che per elencarli occorrerebbero colonne intere di giornale. Conoscono al Comitato nessuna delle offerte sfuggirà e sarà suo gradito compito di ringraziare singolarmente i generosi donatori, quando, cessato il lavoro impegnativo di preparazione, potrà dedicarsi al bilancio finale della festa grandiosa.

Prezzo massimo delle crasche Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che il prezzo massimo all'ingrosso della crascha (crascha o craschella) franco vignone, barca di autocarro è di lire 6.00 al quintale; se aumentato deve essere subito riportato a tale limite.

Corso lavorazione legna leggere L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato in accordo con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato Istriano, organizza per la prima quindicina del mese di febbraio un corso per la lavorazione e lavorazione delle legna leggere.

Potranno iscriversi gratuitamente al corso gli artigiani della Comunità del Ferro e Metallurgici e gli operai meccanici inquadrati presso la locale Unione dei Lavoratori dell'Industria.

Le iscrizioni vanno presentate alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Pola - Via Giulia N. 8, entro il giorno 5 agosto p.v.

Il distintivo

Una camerata della vigilia si scrive: V'è un argomento che se non è nuovo, merita però di essere ripreso: non tutti gli iscritti al P. N. F. portano il distintivo.

Quello che sorprende maggiormente — o meglio, non sorprende — è che a non portarlo non proprio coloro che dovrebbero più di ogni altro dare esempio di compostezza e disciplina, e, soprattutto, sentirsi onorati di poter fregiare del simbolo di un ideale così puro e del sacrificio richiesto, così grande per la potenza espressa: intendendo parlare di quella classe media che è composta di intellettuali, professionisti, impiegati, industriali, commercianti ecc.

Basta trovarsi in un gruppo di persone, per notare subito tale mancanza.

Ero l'altro giorno — per citare un esempio — sul treno Milano-Venezia, quando notai per iniziativa naturale un osservatore che nello scompartimento dove mi trovavo ero l'unico a portare il distintivo. Spinto dal desiderio di poter approfondire l'osservazione da me più volte fatta, estesi l'indagine alle file vittuose prossime, ed in compagnia tra di loro, di classe mista I o II. Il treno era discretamente affollato e su ben 137 viaggiatori delle accennate tre carrozze, tutti gli stranieri, le donne ed i fanciulli, rimasero 81 uomini italiani (almeno per nazionalità). Orbene erano al-

Non è per verso o per moda che tutti gli Stati civili hanno intrapreso la lotta contro la mosca; la mosca indubbiamente rappresenta uno dei mezzi più importanti per il trasporto da un luogo ad un altro dei germi infettivi e quindi per la diffusione delle malattie infettive.

Il presochè inutile che un ammucchiato infettivo venga tenuto in speciali locali o anche nella propria abitazione, se poi si lascia che venga toccato dalle mosche e che queste dalla stanza del malato escano all'aperto e entrino in altre abitazioni, in altri locali.

E' perfettamente inutile che si sterilizzino latte, si disinfettino con la cottura le verdure, si tengano lacertato il pane, se poi si permette che il bicchiere, il piatto che conterranno questi alimenti, la tavola su cui si poggeranno il pane e le posate, e i bicchieri apparecchiati sul desco vengano contaminati dalle mosche, e che a tutto loro agio vi struscino sopra le campette, vi depongano il loro rifiuto stomacale e le loro deiezioni.

La lotta contro la mosca va presa sul serio; non basta che i Comuni e gli Enti vi profondino tempo e denaro; occorre che ogni cittadino vi partecipi. Il Comune non può combattere la mosca con i propri mezzi nelle abitazioni private o nei cortili ed orti privati; sono i singoli cittadini che vi devono provvedere.

La difesa più importante, più fattiva, più concreta contro la mosca sta nella pulizia, nell'allontanamento delle immondizie; nella lotta contro le larve delle mosche da praticarsi nei giardini, negli orti, presso le cimiterie o depositi di letame, e nella lotta contro l'insetto alato da praticarsi in ogni luogo, dalle stalle alle camere da letto, dalle latrine ai ristoranti e alle singole stanze di abitazione.

Contro le larve a Pinsetto che appena dischiuse le ali, si usano sostanze velenose come la malonina spruzzata su ramaglie o stuoie distese presso i luoghi immondi; la calciodannide che è anche un concime chimico. Contro l'insetto alato si usano trappole, e la più economica trappola, a forma di imbuto, è la più efficace, è rappresentata dalla carta vischiosa omeocidica.

Con tali poco costosi e semplici mezzi tutti devono prendere parte alla lotta contro le mosche. La lotta non sarà di piena efficacia e il risultato non sarà mai completo se in un negozio o in una abitazione si attua una seria lotta contro la mosca, mentre nel negozio o in abitazione accanto la stessa lotta verrà attuata con tiepidezza.

Il Comune per intanto avverte che agirà con rigore contro chiunque non si attenga scrupolosamente alle disposizioni tante volte impartite nei riguardi delle immondizie domestiche, della pulizia dei cortili e dei terreni privati, e nei riguardi della stessa lotta contro le mosche.

Il nemico pubblico N. 1

I cittadini s'impegnino nella lotta contro le mosche Ori, mentre la sezione filodrammatica di Plesio diretta dal camerata Nicotri rappresenterà a Canfanaro "Santarella" della scarpata. La iniziativa ha incanalato il favore della massa dopolarista le quali accorrono numerose per applaudire i bravi dilettanti. Ne riparlavamo.

GRUPPO R. VINC. FERRARA Festa domenicale - Si sera, come di consueto, alle 21 precise, inizio del festino domenicale. Dalle 12 alle 24 servizio di autocorriere ogni mezz'ora.

Iscritti al Corso marconisti - Presso la sede del Comando federale della G.I.L. si ricevono giornalmente le iscrizioni per l'ammmissione al corso marconisti. Il quale avrà inizio tra pochi giorni.

Eventuali incarichi gli interessati potranno richiederli al Comando stesso.

Ufficio di collocamento Richieste di operai - Da parte di una impresa locale sono stati richiesti dei montatori tedeschi per impianti di bagni.

Gli interessati si presentino al sito alla sezione dell'Elettricità via Zaro 13, muniti di documenti di base.

Starpaglia in fiamme Nel pomeriggio di ieri verso le ore 17 a Valsalino si è fondata per cause ignote della starpaglia. Arrivati i vigili al fuoco, questi al comando dell'ing. Berni si perorarono prontamente sul posto ed in breve tempo domarono il non grave incendio che distrusse circa 500 metri quadrati di starpaglia.

Il Federale dell'Istria visita la colonia marina tedesca di Salvore

Vibranti manifestazioni di solidarietà italo-tedesca da parte dei piccoli hitleriani - Nella salute delle nuove generazioni sta la certezza del domani

Il Federale dell'Istria ha visitato, giovedì, la Colonia marina tedesca di Salvore che raccoglie quasi duecento ragazzi e ragazze tedesche. Alle 17, accolto da vibranti acclamazioni al Duce è arrivato in Colonia il Federale che era accompagnato dal Comandante degli Avanguardisti e Balilla di Parma prof. Piero Coelli e dal Conte Fulvio de Furegoni in rappresentanza del segretario del Fascio. All'ingresso della colonia il Gerarca provinciale fu salutato dal camerata Favretto, fiduciario del Fascio di Salvore il quale presentò al gradito ospite il Direttore della Colonia Bruno Bankhofer e i dirigenti ed assistenti.

Il Federale si è portato subito nella grande sala del refettorio dove fu fatto segno, da parte dei giovani hitleriani, ad una manifestazione di simpatia. Ha preso quindi la parola il direttore Bankhofer porgendo al Gerarca un caloroso saluto, dicendogli lieto di ospitare il rappresentante del Partito Fascista e di poter in questa occasione nuovamente riconfermare l'affetto e la simpatia che legano oggi i due grandi popoli, italiano e tedesco, uniti nel medesimo intento di consolidare la pace all'Europa.

Il discorso del Direttore della Colonia, fatto in italiano, è stato salutato dai presenti con vive acclamazioni al Duce ed a Hitler. Ha risposto, quindi, il Segretario Federale ringraziando per la accoglienza veramente affettuosa tributata e auspicando alle sempre maggiori fortune della Colonia così sapientemente retta. Dopo aver messo in rilievo che l'amicizia italo-tedesca è il solo fattore stabile nella incerta situazione attuale dell'Europa, ha esaltato gli ideali di giustizia e di pace dei quali sono

animati i due Governi. Ha espresso infine la sua viva speranza per la sempre maggiore amicizia fra i giovani del Littorio e la gioventù hitleriana, che, sotto la guida dei grandi Condottieri, assicurano la continuità della due rivoluzioni e la vittoria finale del bolscevismo. Le parole del Gerarca provinciale furono accolte da applausi e infine coronate da fervide acclamazioni al Duce. I giovani ospiti hanno quindi cantato in italiano l'inno "Giovinezza" seguito dall'inno germanico e dalla canzone di Albert Weisela lungamente applauditi.

Il Comandante Federale, che indossava l'uniforme estiva della G.I.L., ed il seguito, guidati dal Direttore Bankhofer hanno iniziato la visita della Colonia soffermandosi dapprima negli ampi dormitori e percorrendo poi lo sportellone del lavatoio, la cucina, modernissima, con un nuovo frigorifero, il magazzino viveri, la cantina per la luce elettrica, i dormitori per i maschi in altri due padiglioni, gli uffici, la direzione, e infine il padiglione di isolamento per le malattie infettive e la lavanderia, ammirando dappertutto la perfetta pulizia e l'ordine dei razionali modernissimi impianti. Il Gerarca ha voluto ancora godere lo spettacolo maestoso che offre il golfo tra il faro di Salvore e il porto tutto incantato di luce e di azzurro.

E' seguito quindi una intima colazione servita signorilmente dagli addetti della colonia e durante la quale, il Federale si è interessato vivamente sui problemi della colonia, premettendo il suo personale interessamento perché sia dato corso a quelli più urgenti allo scopo di agevolare questa opera di educazione tram-

le e fisica della gioventù di Hitler, che in questa colonia marina, che è l'unico in Italia, ha trovato il suo paradiso.

Il Federale ha voluto inoltre esprimere al direttore Bankhofer il suo alto compiacimento e la sua profonda ammirazione per la completa e perfetta bellezza della Colonia che è una documentazione di quanto il governo tedesco ha compiuto per la sanità della razza.

Venuto a conoscenza che nella pineta di Salvore vi era un accampamento di turisti tedeschi, il Gerarca istriano ha voluto visitarli. Seguendo la costiera, tutta scogli degradanti sul mare, si giunse alla pineta dove erano rizzati le tende. Il direttore della Colonia Bankhofer presentò al Federale i membri del gruppo turistico ai quali espresse la sua ammirazione per aver scelto questo lembo d'Italia per ritentare lo loro vacanza e i loro spiriti, sicuro che essi ritorneranno in loro paesi entusiasti del nostro popolo e del nostro clima. Inseguito da Hitler ed al Duce, il Comandante federale si dirigeva, nuovamente alla Colonia ateso dai giovani coloniali ritati sull'attenti.

Dopo aver salutato il Direttore e i dirigenti della Colonia, il Federale, accompagnato dal Comandante A.A. BB. e dal rappresentante del Segretario del Fascio ha lasciato la Colonia; i giovani e tutti i presenti hanno improvvisamente una calorosa dimostrazione di simpatia ed hanno lungamente inneggiato all'Italia.

APREA Da APREA Si eseguono servizi di mezzo - rinfreschi ecc.

Vini Marchigiani FINESSIMI - ECONOMICI F.LLI PIERGIOVANNI VIA LITTORIO 19

Bottega del Vino in LARGO OBERDAN

AUTOTRASPORTI Rodolfo Durin Garage Via Melastasio N. 16 Telefono 4-81

I libretti delle Opere TURANDOT - OTELLO in edizione speciale STABILIMENTO MUSICALE ANTONIO SAITZ Via Giulia - Tel. 405

ANNUNCI SANITARI Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite - Via Massimiliano 6 Ricovero dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20 Il DOTT. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venerea, Sifilite, Via Garibaldi 11 (angolo Via Venezia)

Falevi. soci della G. L. L. Quota annuale Lire 60

Un improvviso ciclone fa rinviare a questa sera la prima di „Turandot“

E' fatale che ogni stagione lirica debba avere il suo neo. Ieri sera tutto era pronto. Artisti, orchestra, masse corali e pubblico. La Arena si apprestava a rivivere le più belle ore della sua rinovata funzione d'arte. Ma sul più bello, Giove Pluvio, tremendo nemico degli spettacoli all'aperto, è arrivato col suo bagaglio di tuffi e di fulmini e con un abbondante carico di acqua che ha riversato sulla cittadina mentre essa era incolonnata per raggiungere l'antifonario romano, convergendo tutto il popolo e di molte centinaia di ospiti giunti da ogni dove e rimasti, senza ombrello e con un palmo di naso, tra la pioggia e i ricoperti arcaici dell'Arena.

Coloro che avevano già preso posto nell'antifonario, che il ciclone si è scatenato nell'ora critica della sera, quando, cioè, quasi tutti i posti popolari erano stati occupati da una folla desiderosa di assistere alla prima eccezionale, hanno dovuto raccomandarsi ai propri garretti per evitare un bagno fuori tempo. Infatti, dopo le prime gocce, preannuncianti il peggio, le nere nubi, che, circondate da nuvoloni di lampi, avevano fatto una rapidissima avanzata su Pola, lasciarono cadere nella città il loro carico.

Ormai la serata lirica vedeva la sua inesorabile liquidazione; tra il dolore e la costernazione di tutti: dirigenti, impresari e popolo. Purtroppo contro Madre natura ragione non vale e quindi la gioielleria sottostare ai suoi tremendi capricci e sospendere quanto di più potesse si era dovuto cercando in città e nella regione, dalla quale, come abbiamo detto, centinaia di ospiti erano giunti.

La folla si è poi dispersa; chi è andato in cerca di un rifugio e chi invece di un palliativo al divertimento mancato. Gioia e delizia dei cinematografi aperti, dei caffè, dei ristornati, che hanno visto invece la loro sale da una folla di clienti estemporanei.

Escluso il danno procurato alla impresa degli spettacoli lirici alla Arena, nessuna altra di rilievo ha provocato l'improvviso ciclone che ha portato, è vero, un salutare refrigerio, ma che ha dato alla città una grave ed amara delusione. Peccato, vero peccato, che la serata sarebbe trascorsa in un letargo e sublimi godimento artistico.

Consolliamoci, però, perché questa sera prenderemo la rivincita. Giove, in questa stagione, non ha tanta forza per resistere alla massiccia stella del nostro sistema planetario.

L'improvviso ciclone che costringe ad rinviare a questa sera la prima di „Turandot“ è ingiustamente accusato per la recita di versi non validi per la serata odierna.

Il Circolo popolare di Lussinpiccolo acquistato dall'O. N. Dopolavoro

Abbiamo da Lussinpiccolo: Sono giunti per via aerea da Trieste il Direttore Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro Comm. Corrado Puccetti, accompagnato dal Comm. Ferrarini capo servizio amministrativo, dall'avv. Residivo Paolo dell'ufficio legale della direzione generale nonché dal Segretario Provinciale dell'O.N.D., per definire l'acquisto dello stabile del Circolo Popolare da parte dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Perseguitati all'arrivo dal Segretario del Fascio Provinciale dal Dopolavoro Villani e dal Podestà cav. Tarabochia, si portarono alla sede del Dopolavoro ove erano assistiti dal notaio e dagli assistenti dell'ex Circolo Popolare.

Le modalità sono state concluse con sollecitudine dato che tutti i documenti delle annessi si trovano d'accordo ed aderenti al piano proposto loro dalla Direzione Generale di Roma, che ha messo a disposizione parecchie decine di migliaia di lire, per riscattare lo stabile.

Dopo la seduta i graditi ospiti sempre accompagnati dal Segretario del Fascio, si portarono nella ridotta Cigale per ammirare quell'incantevole luogo di soggiorno frequentato attualmente da villeggianti di diverse nazionalità.

Nel pomeriggio si recarono al Dopolavoro ove hanno giocato una partita alle bocce.

Verso le 18, i garzetti, che Lussino è stata orgogliosa di ospitare sebbene per breve tempo, sono ripartiti coll'indro alla volta di Trieste, accompagnati dalle autorità locali.

Con questa soluzione l'Opera Nazionale Dopolavoro di Lussino viene definitivamente risolta.

Il Circolo Popolare fondato nel 1904 per iniziativa degli irredenti di Lussino, soppi in ogni occasione tener alta l'italianità dell'isola. Nel teatro del Circolo si davano proiezioni cinematografiche e rappresentazioni di carattere patriottico e di indimenticabili feste di beneficenza a favore della Lega Nazionale alle quali in folla accorrevano la cittadinanza per portare l'offerta alla massima istituzione che difendeva il patrimonio nazionale, culturale e linguistico di questo (italianissima) isola.

Dopo la Redenzione continuò a vivere, però, lo scopo per il quale lo venne fondato, coll'annessione di Lussino alla Madre Patria cessò. Sorto il fascismo e creato dal Regno il Dopolavoro verso il quale i lussiniani si sentivano attratti, si pensò subito di dargli una degna sede e così nasce l'idea dell'acquisto del Circolo Popolare che sarebbe stata la sede ideale.

Se questa idea potesse essere tradotta in realtà, dobbiamo essere grati e riconoscenti ai garzetti provinciali e locali che col loro vivo interessamento a favore dell'Opera Nazionale Dopolavoro, la cui utilità politica nazionale per quest'isola ci è così evidente, hanno saputo prospettare alla Direzione Generale di Roma, la felice soluzione più sopra progettata.

Stamane S. E. il Prefetto inaugurerà la Mostra del pittore Plumiani

Stamane alle ore 11, nel salone piano terreno del Palazzo del Governo, sotto l'egida del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, S. E. il Prefetto inaugurerà la mostra personale del pittore istriano Ugo Plumiani.

La mostra, interessantissima, data la personalità del pittore, comprenderà motivi e paesaggi dell'Istria, del Carso, di Trieste, marino istriano, lagune di Grado o di Venezia, riviera ligure, alla montagna Cadore, Alto Adige ecc.

L'ingresso è libero a tutti, ogni giorno dalle 11 alle 12 o dalle 11 alle 19.

NOTE VENATORIE

La «Settimana di caccia o pesca» N. 29 XVI pubblica: «Ancora della riserva sociale».

La voce del reggente la Federazione della caccia ha dissipato una delle più fosche nubi che oscuravano l'orizzonte venatorio: ha eliminato cioè il dubbio che le riserve sociali potessero dalla nuova legge diventare obbligatorie.

Dubbio tutt'altro che frutto di fantasia alterata. Pensato un poco: se l'obbligo di costituire una riserva sociale fosse imposto soltanto a ciascuna A. P. C., sarebbe dovuto sorgere in Italia 94 nuove riserve o poco meno, dato che quante già ne esiste.

Se poi l'obbligo fosse stato esteso anche alle sezioni, sia pure soltanto a quelle con un ragguardevole numero di soci, le nuove riserve sarebbero state molte di più. Quale occasione per coloro che speculano sull'impianto del nuovo riserva, sulla condotta dei relativi allevamenti o sul commercio della selvaggina da ripopolamento! Era perciò logicamente da aspettarsi che tutti costoro o cioè E. P. S. o compagni tecnici agricoli, avrebbero portato in batteria tutti i grossi salibri e motofilati tutte le loro forze palei od occulte per riuscire nell'intento. Ma il tentativo, se pur avvenuto, è rimasto tentativo e dell'obbligatorietà delle riserve sociali si riparerà forse in occasione di un altro progetto di legge. Per ora secondo quanto ha preannunciato il reggente, esse non solo resteranno facoltative, ma non godranno neppure di speciali agevolazioni fiscali. Tutto quindi lascia supporre che embus sic stantibus o cioè se non verranno fuori altro sorpresa legislativo le riserve sociali non avranno in avvenire uno sviluppo maggiore di quello che hanno avuto, o per meglio dire, che non hanno avuto in passato.

Si opporranno alla loro istituzione le stesse difficoltà che l'hanno ostacolata finora: anzi ve ne sarà una di più: occorrerà che vi sia una richiesta suffragata dall'unanimità dei voti dei soci. Occorrerà cioè che tutti indistintamente i soci accettino di sottoporsi al pagamento di una nuova quota di appartenenza alla riserva sociale e questa non sarà una cosa troppo facile ad ottenere. Secondo gli art. 48 e 51 del T. U. la facoltà di chiedere la costituzione di una riserva di qual-

Giovane fascista di Villa di Rovigno ferito in Spagna

Abbiamo da Rovigno: L'altro giorno un ufficiale superiore portava la notizia alla signora Barbara di Villa di Rovigno che il figlio Nino caporale volontario era stato gravemente ferito oltre Castellan. Il caporale Nino Barbaro arruolato nel valoroso Procece si trova in Spagna da 16 mesi: egli ha partecipato a tutti i combattimenti svoltisi fino ad oggi: lo lettore che egli ha inviato alla mamma o alla fidanzata sono traboccanti di entusiasmo per il fascismo e per la Spagna nazionale e tornano sempre con il saluto al Duce e all'Italia Fascista.

La popolazione della borgata di Villa di Rovigno è fiera di aver offerto il sangue di uno dei suoi più giovani e baldi figli per la Causa della Civiltà e del Fascismo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	35	84	9	11	18
FIRENZE	64	16	89	8	50
MILANO	42	68	19	58	36
NAPOLI	78	90	63	52	84
PALERMO	36	89	80	39	43
ROMA	77	55	44	1	90
VENEZIA	80	10	82	34	19
TORINO	36	70	87	31	73

TURNO delle FARMACIE

Domenica 24 corr. resteranno aperte le farmacie: dott. Dinelli (Marzo Centrale), Ricci (via Carducci) Servizio notturno fino al 30 corr. dott. Dinelli (Marzo Centrale).

L'avventuriera

Il conduttore del Ristorante del Bagno di Stoa offre ai suoi affezionati frequentatori un altrettanto servizio di ristorante fornito di ottima cucina casalinga, dolci, bibite, birra a spina, cibi freddi.

PRENOTAZIONI GENE PER COMITVE

Aperto e sfarzosamente illuminato fino a mezzanotte

Semaforo

Meglio tardi che mai

Il primo ministro belga Spaak, nell'intervista concessa al «Daily Telegraph» si è così espresso a proposito della Russia Bolscevica: «Quindici anni or sono la rivoluzione russa aveva sceltato modo sperando in tutti noi socialisti. Oggi dopo aver attentamente osservato l'esperimento sovietico, dobbiamo ammettere di essere stati profondamente delusi dalla dottrina di Mosca tanto dal punto di vista ideologico quanto da quello economico».

Quindici anni non sono pochi per scoprire la verità: evidentemente il signor Spaak fa come San Tomaso; ha voluto toccare con mano per persuadersi che non tutto è omaggio alla sua brigliosa ammirazione perché è importante arrivare al vero, non importa come e quando: meglio, sempre, arrivare tardi, che non arrivare affatto».

È triste tuttavia il pensiero degli scagurati diffusi un po' dovunque fra i paesi a compimento regime di democrazia tolleranza: «Anco oggi credono nell'esistenza di un socialismo sovietico, ed attendono l'avvento del messianismo russo, il marxismo, poi, dei potenze, di esecuzioni, del terrore, dell'apatismo, del capitalismo di Stato; dove per voler essere tutti padroni si ritrova che tutti sono schiavi».

Avviso ai cacciatori

Si avvertono i cacciatori, che non hanno interesse, che si sono aperte le iscrizioni per le riserve della Sezione di Galliano. Per le notizie del caso gli interessati potranno rivolgersi al presidente sig. Pinella Antonio di Galliano o, per maggior comodità, all'Associazione Provinciale di Pola (via della Spola 3). Le iscrizioni a detto riserve si chiudono col 31 corr.

AL TRIBUNALE

Un pericoloso topo di casa

Tripar Giuseppe, fu Marco, ebbe la brutta idea un giorno di procurare come evanguelista nella propria abitazione di via Nemanio No 12 corte Partello Egidino di Pietro, nato a Parenzo addì 7 dicembre 1908.

Portile, Portile, pensava tra di sé il buon Tripar; questo cognome non mi è nuovo; e, come se gli fosse d'improvviso spalancata la memoria, così si, disse, Aureliano Portile, il grande tenore, ecco il nome che, da stupido, non ricordavo subito.

E il buon uomo, in omaggio al grande tenore italiano, subitaneamente si camerino al summo Portile Egidino; che, a doverlo il dirlo, si chiamava in origine Partich. Da principio lo come andavano per tenore, ma un brutto giorno il patrio del quartierino ebbe la spicciola sorpresa di trovare un proprio baule aperto, i cui segni esteriori indicavano chiaramente che l'apertura era stata alterata con la violenza. Fatta un primo inventario delle proprietà, constatò la mancanza di una catenina d'oro o di una seconda catenina di metallo, del complessivo valore di lire 84; molesto importo materiale, ma grande danno morale perché la catenina d'oro era un ricordo di persona cara. Naturalmente i sospetti caddero sul Portile, perciò il Tripar ebbe a manifestare questi suoi pensieri alla R. Questura. Esperte le indagini, agli agenti che fu difficile capire che a commettere il furto era stato precisamente Portile Egidino, la cui fedeltà penale era imbrattata di parecchie condanne che, è logico, venivano ad aggravare la situazione dell'imputato. Arrestato, venne rotto a procedimento penale per delitto di cui agli art. 621 e seguenti o 61 del Codice penale, aggravato dalla circostanza di aver commesso il reato con abuso di confidenza e con incenso.

Tradotto dinanzi al Tribunale il giorno 21 corrente moe, il Portile insistette a disculparsi affermando di aver comprato la catenina d'oro da un venditore ambulante due anni or sono. Naturalmente i giudici non gli credettero perché le contraddizioni erano troppo forti e la sua fedeltà penale troppo precisa.

Il Tribunale ebbe pertanto a riconoscere colpevole del delitto accreditato e a condannarlo a 3 anni di reclusione, a 2000 lire di multa, alle spese processuali e alla tassa di sentenza, ordinando la restituzione degli oggetti sequestrati alla parte offesa.

Carezze coniugali

Quando in una famiglia le cose vanno male e tra marito e moglie i disappoi si moltiplicano e le battute, talvolta accompagnate da atti brutali, danno il passo allo rampollo, si è usi a dire che ciò è causa della miseria. Ma Valacchi Giuseppe, fu Giovanni, nato nel 1891 a Pontano di Orsera, non naviga in cattivo acque; anzi può dirsi un benestante perché è proprietario di parecchio campo e perciò la sua cantina è fornita di ogni ben di Dio. Ma quando egli beve, allora non guai sul serio. Bestemmia, maledice la moglie, la sospetta di male azioni, la bastona, percuote pure il figliuolo Edmondo tredicenne, in una parola trasforma la casa in un inferno. La sera del 10 aprile ultimo scorso, il Valacchi ne commise una di grosse, sempre naturalmente per il troppo vino bevuto. Rincassato a tarda sera, il primo atto di lui o una sequela di ingiurie offendendo l'onore della propria moglie. Non contento di ciò, il Valacchi disse di piglio a un coltellata e con questo si mise a rincorrere la povera donna e il figliuolo, che per fortuna ebbero a infilarsi fustino di cucina e raggiungero la strada. Accorsi sul posto i Carabinieri, l'ingenuo venne arrestato e condotto in caserma, dove non osto a confermare i malediziosissimi propositi e le minacce di morte verso i propri familiari.

Tradotto dinanzi al Tribunale l'imputato non seppe spiegare il perché dei suoi atti delittuosi.

— Cosa la vol, signor; no posso

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 10 al 16 luglio.

Pubblizzazioni di matrimonio

PRIME: Branda Cacinno, (in tore da Pola) e Corani Maria, casalinga da Dignano — Gobbo-Gherbasi Luigi, insegnante da Pola e Meandri Bruno, casalingo da Focenza — Zupeni Angelo, barista da Zanone e Sinocchi Renzo, casalingo da Patrasso — Deiosi Giovanni, ornaio da Catinzano e Poruzzi Pina, casalinga da Sanvincenzo — Sori Tiziano impiegato di Pola e Zuban Stefania, casalinga da Valdara — Pizzoli dott. Pier Giovanni, procuratore legale da Venezia e Falduto Anna, casalinga da Pola — Salvadori Umberto, impiegato da Pola e Benzi Anna, casalinga da Pola — Moraro Annulare, negoziante da Pola e Amadi Erna, casalinga da Pola — Damianich Umberto, violinista da Pola e Poropat Romana, casalinga da Pola.

SECONDE: Mazzantini Cesare operario da Numana e Punis Maria casalinga da Paronzo — Rovis Carlo marittimo da Gurno e Sansa Ida casalinga da Pola — Sansa dottor Ferruccio notajo da Dignano e Drognini Laura insegnante da Lussinpiccolo — Suppani Mario sottufficiale R. M. da Pola e Fioranini Nerina casalinga da Pola — Rocco Giuseppe falegname da Rovigno e Basso Stefania casalinga da Dignano Ceraschi Giuseppe musicista R. A. da Bergamo o Docanava Quirina casalinga da Pola — Montagno-Capriciano Giovanni sottufficiale R. M. da Portomaggiore e Polidruo Stefania casalinga da Pola.

MATREMONI: Rosaria Paolo, negoziante da Pola e Otafio Nadi da Pasman — Pessich Mari, tappoziero da Pola e Clavi Maria da Pola — Musco Giovanni, musicista da Pola o Prodon Fosca da Sanvincenzo — Antonazzi Ernesto, sacerdote da Pola o Gorez Maria da Colroipo.

MORTI: Randich Nicoletta, pensionata di anni 81 da Veglia — Fluccio Agata, casalinga di anni 25 da Barbana — Bussani Giulio, app. meccanico di anni 16 da Dignano — Cadun Biagio, agricoltore di anni 60 da Parenzo — Colla Giobatta, colono di anni 37 da Ponte di Pieve NATI: maschi 7; femmine 10. Totale 17.

Calvi

Recuperate i vostri capelli, senza pomate né medicine né pagamento DOPO IL RISULTATO

Scrivere KINOL Parretti 29, ROMA

Calzature le migliori - EMPORIO SANDALI

Soltanto da GIORGIO RUZZIER

VIA CAMPOMARZIO 13

SPETTACOLI D'OGGI

Anfiteatro Romano. - Inizio della grande stagione lirica con l'opera «Turandot» di Puccini. Direttore e concertatore maestro Antonino Votto.

Sala Umberto. - Eccezionale doppio programma: «Sironi Max» con Vittorio De Sica e «Sinfonia di curia» con Beniamino Gigli. Ore 15.

Cinema Nazionale. - «La figlia perduta» di «Desiderio» con Gary Cooper. Ore 14.30.

Cinema Impero. - «Follie di Broadway 1931» con Bob Taylor e «Tarzan e la compagna». Ore 15.

Collegio Salesiano

Tolmezza (Udine)

Giacinto „D. BOSCO“

Pensionato per R. Istituto Tecnico ed elementari superiori

Stazione Climatologica

CHIEDERE PROGRAMMI ALLA DIREZIONE

Tutte le novità

fantasie seterie lanerie

eleganti e di gran moda

in vendita dal 25 luglio

con lo sconto del 30% per fine stagione

Eredi di Bruno Fonda

POLA - Via Sergia 24 - Tel. 254

VISITATECI

Osservate le nostre vetrine

Ristorante Bagni „Stoa“

Il conduttore del Ristorante del Bagno di Stoa offre ai suoi affezionati frequentatori un altrettanto servizio di ristorante fornito di ottima cucina casalinga, dolci, bibite, birra a spina, cibi freddi.

PRENOTAZIONI GENE PER COMITVE

Aperto e sfarzosamente illuminato fino a mezzanotte

Dalla Provincia

Da Rovigno

Nella Colonia Per Guglielmo Marconi

ROVIGNO, 22. I battiti o le piccole italiane della diurna «Fodorica Rissa» hanno ricordato Guglielmo Marconi nel primo anniversario della sua morte con varie manifestazioni.

All'idea ed all'atmosfera bandiera è stato fatto l'appello del Grande Sempino: durante il periodo destinato alla cultura fascista lo stesso hanno parlato dei meriti dello Scanzato consumatore dell'umanità intera o al rapporto sociale il direttore ha esaltato in Marconi non solo lo Scanzato ma l'Italiano in generale o la Comizia Nera fedelissima.

A proposito della mancanza di gas - E' nostro dovere chiarire il frainteso sulla mancanza del gas, comparso sul giornale di giovedì. La nuova direzione dell'Officina tiene a chiarire che la mancanza del gas nella giornata di domenica si è verificata solamente in qualche casa provvista di una vecchia installazione o che la stessa è stata disconnessa dalla mancanza di energia elettrica verificata sabato e dalla mancanza d'acqua del sabato e della domenica. Cause di forza maggiore come si vede che non riguardano la direzione dell'Officina.

Coro del Dopolavoro - Il coro del Dopolavoro Monopoli ha tenuto ieri all'Albergo Adriatico un concerto in onore degli ufficiali del V. Reggimento Artiglieria che ivi hanno la mensa. Applauditissime sono state le «Utiniane» per le quali il coro si è meritatamente reso famoso. Il concerto che è stato seguito anche dalla popolazione assai numerosa in Piazza Vittorio Em III. si è chiuso con l'Inno all'atria.

Attività del Nucleo Universitario Fascista - Si è effettuata oggi per iniziativa del fiduciario una gita d'istruzione.

Partiti alle ore 9, dopo mezz'ora di piacevole navigazione, gli unitari rovinensi hanno approdato all'Isola di San Giovanni col parroco del dott. Inghinetti e con altre quattro imbarcazioni a remi. Hanno così potuto ammirare la bella chiesetta omonima, un tempo facente parte del Convento degli Eremiti di San Gerolamo di Fiesole ora purtroppo in stato di abbandono, ed i tre quadri dell'interno di cui due di stile bizantino.

Dopo il pranzo, servito gentilmente dalle universitarie, il N.U.F. si è diretto con la propria imbarcazione a Faro di San Giovanni in Pelago, situato in un'isola vicina, secondo un cameralismo dai fantasmi che diedero preziose spiegazioni ed indicazioni.

La serata, al canto degli Inni nazionali, gli universitari hanno fatto ritorno in città. S.E. Il Gen. Gariboldi a Rovigno - Ieri mattina giunse nella nostra città S.E. il generale Gariboldi, comandante il Corpo d'Armata di Trieste per ispezionare il V. Regg. Artiglieria che si trova accampato nelle pinete della nostra città per le esercitazioni estive. Dopo l'ispezione l'illustre e valoroso generale ha passato in rivista il 50. Reggimento, sulle Rive Nazario Suro che intanto si erano riempite di folle.

Da Buie

Lutto cittadino per la morte del dott. Vardabasso

BUIE, 22. Martedì 19 corr., cedendo, quasi improvvisamente al male che da tempo covava insidioso, si spegnava il camerata dott. Antonio Vardabasso, che da oltre trenta anni copriva con sua distinta virtù di scienza e di coscienza, il posto di medico comunale. Appartenente a famiglia che vanta nobili tradizioni di italianità, combatté egli stesso con fede e tenacia nelle file dell'irriducibile fascismo. Aderi, sin dai primordi, al movimento fascista, di cui fu in tutto lo ore ed in tutte le contingenze un milito fedele ed entusiasta. Educò i figli all'amore di patria, nello spirito delle nuove generazioni mussoliniane; ed il primogenito, Silvano, tenente aviatore, cadde, or son due anni, nel cielo di Cagliari nell'adempimento del più alto dei doveri; e Arrigo, puro ufficiale aviatore, combatté, oggi, valorosamente in terra di Spagna, per il fronte dell'idea fascista.

La notizia della sua morte ha addolorato grandemente la popolazione tutta. I funerali avvolti ieri, nel tardo pomeriggio, riuscirono un vero plebiscito di cordoglio e di affetto verso l'estinto. Vi parteciparono le Autorità cittadine, al completo, con il gonfalone del Municipio, reparti di Giovani Fascisti e fascisti di scorta ai gagliardotti del Fascio di Buie o Verlongo, di tutto lo Organizzazioni fasciste della banda del Dopolavoro Comunale, largo rappresentanza di fascisti del Mandamento ed in particolare modo del Comune di Verlongo, di cui erano presenti anche il Podestà ed il Segretario politico, ed infine una folla di popolo della città, della campagna e dei comuni limitrofi, che di per se stessa era un'imponente dimostrazione della stima in cui era tenuto l'estinto. Dopo il sacro rito al Duomo affollato, il corteo, attraversando le vie cittadine, tra due ali di folle commossa, costò davanti alla Casa del Fascio, dove fra la commozione dei presenti, il Segretario del Fascio fece, secondo il rito fascista, l'appello del defunto. Quindi il feretro avvolto nel faticoloso, accompagnato dai familiari e congiunti, dalle Autorità e da una larga schiera di

fascisti, proseguì per Umago, nel cui cimitero l'estinto aveva espresso il desiderio di riposare l'ultimo sbando, accanto a quello della madre. Ad Umago si rinnovò, da parte di quella popolazione, la manifestazione di cordoglio. Ed il parroco di Buie, cav. don Francesco Damiani, con commoventi parole diede, al cimitero, l'estremo saluto al caro defunto. Ai familiari e congiunti le nostre più vive condoglianze.

Da Parenzo

Conferenza

PARENZO, 22 luglio. L'altra sera al Teatro Verdi il dott. Muro Giosoffi ha parlato esaltando il genio di G. Puccini nell'ultima sua creazione, il Tetro azzurro, tra il pubblico ed ascoltando il detto oratore assistevano pure u. podestà, il Segretario del Fascio, il capitano del CC. RR. ed il Pretore. La serata culturale è stata organizzata sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura, per illustrare al pubblico la «Turandot» nell'occasione della rappresentazione di quest'opera all'Arena di Pola. Con la chiara ed erudita parola il dott. Giosoffi ha tenuto il pubblico avvinto e compreso per tutto il tempo dell'orazione.

Il conferenziere ha narrato brevemente la vita dell'illustre maestro, per passare poi all'analisi del soggetto della «Turandot». Quello che poteva essere un semplice riassunto del libretto, ha avuto un effetto così avvincente che il pubblico, applaudendo calorosamente diverse volte, ha dimostrato di apprezzare le doti di oratore del dott. Giosoffi. A fine dell'esposizione di ogni atto il prof. Zuliani ha fatto sentire al piano i più salienti temi dell'opera. Il pubblico ha diretto il suo plauso anche al prof. Zuliani che in qualsiasi manifestazione artistica del genere è sempre pronto ad accogliere l'invito dell'Istituto Fascista di Cultura.

Nell'ultima parte della conferenza l'oratore ha fatto risaltare come la critica fosse stata ingrata verso il grande larchese o come invece il pubblico abbia compreso il genio di Puccini che oggi signoreggia nel cuore di tutte le folle.

Martedì, 27 corr., lo stesso oratore illustrerà l'«Otello» di G. Verdi: al pianoforte il prof. Zuliani suonerà alcuni brani dell'opera.

CALENDARIO

24 luglio 1938-XVI - Domenica Santi Cristina v.m. - Vincenzo m.

1755 - Carlo F. Woisenhaft inventa la macchina da cucire.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 759.24; ore 19: 759.07; Termometro centigrado ore 14: 26; ore 19: 24.4; Umidità relativa ore 14: 63; ore 19: 61; Nubi quantità ore 14: 3-10; ore 19: 9-10; Nubi forma ore 14: Cu Ci; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: S. ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 13; ore 19: 14; Temperatura massima 26.2; minima 19.6; Fenomeni vari: Pieggi mm. 0.4.

TRATTORIA SCALETTA VIA ARENA 38 TEL. 169 BIRRA PILSEN-URQUELL CUCINA CASALINGA - SPECIALITA' PESCE

LEANDRO BENUSSI Trasloca e liquida tutta la merce tennis da 5 a 10 Lire al paio

Cinema Nazionale Cinema Impero

Oggi e domani ultimi 2 giorni:

«La figlia perduta» Vite in gioco per un grande amore. Interpreti: Barbara Stanwick Joel Mac Crea

«Desiderio» La più strana delle avventure giallo-rosa, con Gary Cooper Principia alle ore 14.30

MARTEDI: due splendidi capolavori: Bionda avventuriera il film delle emozioni e degli intrighi.

Radio follia con i dinamici FRATELLI RITZ, il non plus ultra della comicità e del divertimento.

A RATE L. 5.- settimanali BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE Calzature ROCCANI OSCARRE - POLA VIA GARIBOLDI N. 6 via a via Comando Arsenale

STATO CIVILE DI POLA 23 luglio 1938-A. XV. NATI: maschi 1, femmine 1. MORTI: maschi 1, femmine 1. MATRIMONI: 0.

Lo Sport

Gare di polo Il Duca di Spoleto vince la Coppa dell'Azienda

Sul campo di Saluga si è disputata la gara di Polo, per la coppa messa in palio dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Brioni, tra la squadra bleu composta da S.A.R. il Duca di Spoleto e dai sign. Schloch, Cap. Poarce, Franco e la squadra bianca formata dai sign. Litia Modignani, Brendigian, Belloni e Nod.

Arbitro il sig. Cap. Jackson. Molto pubblico di villeggianti affollava la tribuna seguendo con passione le varie fasi del gioco. Fin dall'inizio è apparsa superiore la squadra bleu per tecnica, elancio, combattività. S. A. R. il Duca di Spoleto che faceva parte della squadra bleu è stato un giocatore pronto, irruente, preciso, tanto che dei cinque goals marcati dalla squadra due sono stati segnati da lui.

Della squadra bianca invece ha segnato per ottimo gioco il sig. Litia Modignani.

Dopo un combattimento durato in quattro tempi la squadra bleu batteva la bianca per 5 a 3.

Assisteva alla gara in rappresentanza dell'Azienda Autonoma di Soggiorno il Segretario sig. Alfredo Maltè che ha consegnato le coppe ai vincitori.

L'odierna attività sportiva del Dopolavoro Provinciale Campionato Provinciale Becciolle

Questa mattina con inizio alle ore 10 avrà luogo sul bellissimo campo di calcio del Dopolavoro Comunale di Pisino, il Campionato Provinciale in collaborazione con quel Dopolavoro.

Alla manifestazione parteciperanno numerose squadre appartenenti ai vari Dopolavoro dell'Istria. Il raduno dei concorrenti è fissato per le ore 9.30.

Campionato Zonale Femminile di Atletica Leggera

Ai Campionati zonali di atletica leggera femminile che avranno luogo oggi a Fiume, il Dopolavoro Provinciale di Pola parteciperà con una forte rappresentanza selezionata nella manifestazione polese di domenica scorsa.

Alle gare dopolavoriste rivolgeremo il nostro augurio di tenere alti i colori sportivi istriani nell'importante competizione nella quale saranno impegnate le migliori atlete della Venezia Giulia.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCCHI Red. capo resp. Ruggero Pasqucci

Elargire per i ricoverati significa aiutare i veri poveri.

Sala Umberto Ultimo giorno oggi dell'occasione doppio programma:

Sinfonie di cuori

BENIAMINO GIGLI ESA MIRANDA Il celebre tenore canterà: «E tu non vidi mai (Tosca)» «Donna non vidi mai (Manon)» «Celeste Aida» (Aida) - «Tu sei la vita mia»

Signor Max

VITTORIO DE SICA ASSIA NORIS Principia alle ore 3

«Sinfonie di cuori»

Ultima rappresentazione alle ore 7 con soltanto: «Sinfonie di cuori»

«Castello in Flandra»

con Martha Eggerth BIANCO DI UNA DONNA AMATA con Lea Miranda

ACQUA DI ROMA

Sette ottimismo provata specialità per ridare ai capelli e barba bianchi la loro gloria i primitivi colori bianchi, castani e neri marcati senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Mazzarini Parigi, via della Maddalena 50, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Riccardo Cressa, in Rovigno e Isola Droghevia Bert. Pola: Magazzini BELLETTI, via Sergio 26.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio la parola L. 0.20 - minimo L. 2 B CERCASI subito ragazza o donna di lavoro. Trattoria Tedeschi, 1707B

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.50, minimo L. 3 L APPIGNONANSI prontamente, anche ufficio, 5 camere, bagno, accessori Rivoggora Via Aluzio 36, I piano. 1692P

APFITTASI quartiere quattro stanze, cucina, veranda, bagno, accessori Rivoggora Via Aluzio 36, I piano. 1700L

AFFITTANSI garage, bottega o magazzino. Muzio 32. 1705L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N SANDOLINI, barchetta Liro 150, vela, mobili vendendo eventualmente scambio con grammofono. Dias 4. 1696N

VENDONSI bicicletta donna e calzoni lunghi ufficiale esercizio media statura. Indirizzo al Corriere. 1697N

CUCINA modernissima tipo camera pranzo d'occasione vend. Via P. Italia 8. 1696N

OCCASSIONE vendesi camera nuova moderna. Basek 14, I p. 1705N

ELEGANTE camerobiale madreperla per signora vendesi Via Venezia, guorra 3, II, dalle 10-13. 1706N

Commercia e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P VINO Istriano ottimo a prezzi buoni per costi o famiglia. Deposito Via Luforno 7. 1687P

BIGLIETTI Montre, oro, monete, argento, corone, fiori, compero, riparazioni. Orofiteria Sergia 15. 1692P

ACQUISTANDO «Mobile Turgores» Trieste, Via Orsini 39, risparmiato denaro. Matrimoniali da 1100, Sallotto 680. 1000P

SIGNORA! Quegli asciugamani spugna, tutto colore, cm. 130 x 80, venduti al prezzo incredibile di lire sei, sono riciclati, quantitativo limitato, affrettatevi! Da Basalisco. 1702P

Auto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q AUTOCARRI 40, 70, 100 quintali Augusta, Bellia, Fiat 500, d'occasione. Telefono 190, Autorità Terza. 1618Q

MOTO «Bertoni» seminova, cilindrata 130, consumo 1 1/2 vendesi. Bizio 6. 1685Q

VENDESI Berlina 509 efficienza. Rate 150. Via Zaro 9, I p. 1701Q

Capitali società, casconi d'azienda commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 E VENDONSI negozio con licenza arredato ed uno stabile centralissimo facilitazioni pagamento. Indirizzo al Giornale. 1704B

Acquisti o vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 B VENDESI stabile posizione commerciale centralissima. Sergia 61. Ampie facilitazioni pagamento. 1675B

Fatevi soci della G.L.L. Quota mensile Lire 10

PILLOLE S.FOSCA 300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

CASSA DI RISPARMIO DI POLA

Sede Sociale e Direzione Generale: POLA Filiali: Capodistria, Nigamano, Isola, Lussignea, Parenzo, Pirano, Pisino, Rovigno

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1938-XVI

Table with columns: ATTIVITA, SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1938-XVI, PASSIVO. Rows include Cassa, Titoli di proprietà, Depositi a risparmio, etc.

Anfiteatro Romano di Pola STAGIONE LIRICA DELL'ANNO XVI 23 luglio - 2 agosto O. N. D. - Soc. An. Coop. "Arena" TURANDOT OTELLO di GIACOMO PUCCINI di GIUSEPPE VERDI